
Lun 04 Ott, 2021

Parola d'ordine: sburocratizzazione. Acampora traccia la rotta al “Salerno Boat Show”

Consenso unanime per le parole pronunciate dal Presidente della Camera di Commercio di Frosinone e Latina e presidente di Assonautica Nazionale, **Giovanni Acampora**, nella splendida cornice del “**Salerno Boat Show**” al Marina D’Arechi. Il presidente ha evidenziato l’esigenza urgente di semplificare i processi burocratici come previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: “Perché il nostro Paese ha necessità di un sistema infrastrutturale moderno ed efficace, che riconosca nel nostro sistema portuale un asset strategico in Europa”.

Una necessità evidenziata da tutti gli esponenti presenti all'inaugurazione della quinta edizione del salone. In pieno accordo con il presidente Acampora gli interventi del Governatore della Campania, on. **Vincenzo De Luca**; del Presidente di Unioncamere e Presidente della Camera di Commercio di Salerno, **Andrea Prete** e del Presidente di Confindustria Nautica Nazionale, **Saverio Cecchi**.

"I risultati raggiunti fino ad oggi – ha aggiunto Acampora riferendosi alla Campania quale realtà molto attiva sulle tematiche dell'Economia del mare- sono il frutto di un percorso a dir poco complesso rallentato dai troppi passaggi burocratici esistenti in Italia. Ecco, se vogliamo raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Green Deal, occorre un rapido cambio di passo".

Poi il presidente Acampora, nell'ottica di lavorare in sinergia anche in questa direzione, ha proposto: "Un patto tra le Camere di Commercio che si affacciano sugli 8.000 km di coste del nostro Paese, per sviluppare insieme nuove sinergie con il supporto delle Associazioni di categoria ed avere un ruolo sempre più incisivo al fianco delle imprese del settore".

"Oggi qui io rappresento non solo Assonautica Nazionale ma anche la mia Camera di Commercio che da anni è impegnata sull'Economia del mare e propongo a Lei, dott. Prete – ha proseguito Acampora rivolgendosi al Presidente della Camera di Commercio di Salerno e di Unioncamere- di avviare questo patto del mare proprio con le nostre due Camere di Commercio. Colgo l'occasione per invitare tutti i presenti allo Yacht Med Festival per siglare questo patto. A maggio daremo nuova vita a quella che è stata una realtà consolidata dell'evento e sarà la cornice più adatta per rendere operativo questo impegno che oggi non possiamo non assumerci."

Poi, nel ringraziare per l'invito **Agostino Gallozzi**, Presidente di Marina D'Arechi e delegato alle Infrastrutture e all'Economia del mare di Confindustria Salerno, il numero uno della Camera di Commercio del Basso Lazio ha aggiunto: "Iniziative come questa si inseriscono a pieno titolo nel panorama nazionale degli appuntamenti di settore, perché sono frutto di una visione di sviluppo che pone la sua centralità nel mare e nelle sue molteplici dimensioni economiche espresse dalle diverse filiere ad esso connesse. Venezia, Genova e oggi Salerno, guardando già Palermo e Taranto, un intero mondo si sta muovendo con manifestazioni dedicate.

Perché è ormai chiaro che l'economia blu - che in Europa oggi vale **218 miliardi di euro di valore aggiunto e 5 milioni di occupati**; mentre in Italia il valore aggiunto prodotto è arrivato a **47,5 miliardi di euro**, pari al 3,0% del totale dell'economia italiana - coinvolge un complesso sistema di filiere (il settore ittico, acquicoltura e lavorazione del pesce, l'industria delle estrazioni marine, la cantieristica navale e nautica da diporto, il turismo sportivo e ricettività costiera, il trasporto merci e passeggeri) che rientrano nel perimetro della Blue Economy del nostro Paese”.

“Per raggiungere tutti gli obiettivi – ha concluso il Presidente Acampora - occorrono sinergie tra Istituzioni e mondo imprenditoriale che in Italia devono andare oltre l'ordinarietà. E noi siamo pronti a fare la nostra parte”.

Galleria immagini

Galleria video

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 4 (1 vote)

Rate